

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 23.11.16 - n. 37 - Anno XI

In Evidenza

- Nuovi LEA: avviato l'esame alla Camera
- Legge di bilancio 2017: novità su occupazione, lotta alla povertà e lavori usuranti
- Referendum: voto assistito e facilitazioni per i disabili
- Rendita al figlio superstite: matrimonio del genitore e adozione del coniuge

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

Attualità

Nuovi LEA: avviato l'esame alla Camera

E' iniziata in commissione Affari sociali alla Camera l'esame dello schema di decreto che prevede l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e del nomenclatore per le protesi ed ausili. Si tratta di un nuovo passaggio importante per il provvedimento che lo scorso 7 settembre aveva incassato l'accordo in Conferenza Stato-Regioni. Dopo il passaggio obbligatorio nelle competenti commissioni di Camera e Senato per l'espressione del parere, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri potrà finalmente essere approvato definitivamente. Sono infatti più di 15 anni che si attende una revisione organica e l'aggiornamento dell'ormai datato DCPM del 2001.

[continua a leggere](#)

Legge di bilancio 2017: novità su occupazione, lotta alla povertà e lavori usuranti

Proseguono i lavori sul disegno di legge di bilancio e le votazioni a ritmo serrato. Già approvati alcuni importanti provvedimenti, volti alla previsione, per il prossimo anno, di rilevanti misure a sostegno dell'occupazione, a tutela dei lavori usuranti e per il contrasto alla povertà. Ampliate le categorie di beneficiari e rivisti i criteri per la spettanza delle misure.

La Commissione dovrebbe chiudere i lavori entro giovedì 24 novembre, in vista del voto di fiducia previsto per domenica.

[continua a leggere](#)

Disabilità

Referendum: voto assistito e facilitazioni per i disabili

Il 4 dicembre si torna alle urne per esprimere la propria posizione sulla riforma costituzionale proposta dal governo. Il diritto di voto dovrebbe essere per ogni cittadino un impegno o meglio, un privilegio irrinunciabile.

I disabili o le persone con problematiche fisiche, che possono impedire o ostacolare il recarsi alle urne, possono godere di alcune facilitazioni affinché venga loro garantito il diritto di esprimere il proprio voto:

- **Voto assistito con accompagnatore in cabina:** per chi sia fisicamente impedito nell'espressione autonoma di voto è possibile **entrare in cabina elettorale accompagnati da una persona che fungerà da assistente**. Per poter accedere al voto assistito **l'elettore - a meno che il suo impedimento fisico nell'espressione del voto autonomo non sia evidente - deve presentare al seggio la propria tessera elettorale su cui sia apposto il codice (AVD)** da richiedere all'ufficio elettorale del proprio Comune.
- **Non deambulanti:** qualora il seggio non risulti accessibile, l'elettore che fa fatica a deambulare può invece richiedere di poter votare presso una sezione senza barriere architettoniche. E' sufficiente essere in possesso di attestazione medica di **"impossibilità o capacità gravemente ridotta di deambulazione"**, rilasciata gratuitamente dai medici della ASL anche in precedenza o per altri scopi, o presentando semplicemente la copia autentica della patente di guida speciale.
- Si ricorda che in occasione delle consultazioni elettorali, vengono predisposti dai Comuni dei **servizio di trasporto pubblico per facilitare, agli elettori con disabilità, gli spostamenti e il raggiungimento del seggio elettorale**. E' pertanto consigliabile informarsi presso il comune nel quale si va a votare.

INAIL

Rendita al figlio superstite: matrimonio del genitore e adozione del coniuge

L'INAIL, con la circolare n. 42 del 2016, chiarisce i termini di spettanza al figlio superstite, in caso di nuovo matrimonio e adozione, della rendita prevista in caso di infortunio mortale occorso al genitore. In particolare, viene sostanzialmente equiparato lo status di figlio naturale a quello di figlio legittimo ed inoltre si prevede la permanenza del diritto alla rendita anche nel caso in cui l'altro genitore contragga un nuovo matrimonio e il figlio venga adottato dall'attuale coniuge.

L'Istituto prevede in questi casi il riconoscimento di una quota pari al 40% della rendita, come già stabilito per il figlio naturale di una coppia non coniugata, ma stabilmente convivente.

[per approfondire](#)

Salute

Aiom: "800 mila italiani ogni anno cambiano regione per curarsi"

Ogni anno quasi 800mila italiani colpiti dal cancro sono costretti a cambiare Regione per curarsi. Soprattutto dal Sud verso il Nord, in particolare Milano: dalla Campania 55mila persone, dalla Calabria 52mila, dalla Sicilia 33mila, dall'Abruzzo 12mila e dalla Sardegna 10mila. Il valore economico annuo di queste migrazioni sanitarie è pari a 2 miliardi di euro. Preoccupa soprattutto la situazione in Calabria: il 62% dei pazienti con tumore del polmone e il 42% dei cittadini con cancro del seno vanno fuori Regione per eseguire l'intervento chirurgico di asportazione della malattia. Complessivamente, considerando la chirurgia per le neoplasie più importanti (polmone, seno, colon retto, prostata, vescica e tumori ginecologici), la migrazione sanitaria in Calabria raggiunge il 37%,

con 1.999 ospedalizzazioni nel 2012 fuori dai confini locali. A queste si aggiungono 1.941 ricoveri per chemioterapia extra Regione che rappresenta il 10% circa dei trattamenti medici. Infatti al crescere delle prestazioni di oncologia medica in Regione, che riduce sempre più questa percentuale, non fa riscontro un pari progresso delle prestazioni chirurgiche.

[continua a leggere](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)